

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale del 26/07/2024

COMUNE DI FOSSANO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale.

PREMESSA

In data 18/12/2023, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 94 il Comune di Fossano ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

In data 28/12/2023, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 327 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024/2026.

In data 24/04/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto 2023 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 24/04/2024).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- n. 4 del 16/02/2024, Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16/02/2024 e parere dei revisori dei conti del 15/02/2024;
- n. 8 del 25/03/2024, Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 25/03/2024 e parere dei revisori dei conti del 25/03/2024;
- n. 9 del 08/04/2024, Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 08/04/2024 e parere dei revisori dei conti del 08/04/2024;
- n. 11 del 24/04/2024, Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 24/04/2024 e parere dei revisori dei conti del 23/04/2024;

Sarà sottoposta all'ordine del giorno del Consiglio comunale del 26/07/2024 la bozza di Deliberazione relativa alla variazione di bilancio n. 12 con il preventivo parere dello scrivente collegio.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

- n. 1 del 18/01/2024 variazione dei residui e della cassa resa necessaria dal D. Lgs. 118/2011, Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 18/01/2024 relativa alla variazione del Bilancio di previsione e Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 18/01/2024 relativa alla conseguente variazione del Piano Esecutivo di Gestione (comunicazione al Consiglio Comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 16/02/2024).
- n. 2 del 18/01/2024 variazione ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis lett. e-bis) del D. Lgs. 267/2000, Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 18/01/2024 relativa alla variazione del Bilancio di previsione e Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 18/01/2024 relativa alla conseguente variazione del Piano Esecutivo di Gestione (comunicazione al Consiglio Comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16/02/2024).
- n. 5 del 15/02/2024, Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2023 e precedenti, Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 15/02/2024 relativa alla variazione del Bilancio di previsione e Deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 15/02/2024 relativa alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione (comunicazione al Consiglio Comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 25/03/2024).
- n. 6 del 15/02/2024, variazione dei residui e della cassa resa necessaria dal D. Lgs. 118/2011 in seguito al riaccertamento ordinario dei residui degli anni 2023 e precedenti, Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 15/02/2024 relativa alla variazione del Bilancio di previsione e Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 15/02/2024 relativa alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione (comunicazione al Consiglio Comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 25/03/2024).
- n. 10 del 17/04/2024 variazione ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis lett. e-bis) del D. Lgs. 267/2000, Deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 17/04/2024 relativa alla variazione del Bilancio di previsione e Deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 17/04/2024 relativa alla conseguente variazione del Piano Esecutivo di Gestione (comunicazione al Consiglio Comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24/04/2024).

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni in via d'urgenza con avvenuta ratifica da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni:

- n. 3 del 18/01/2024, Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 18/01/2024 relativa alla variazione del Bilancio di previsione e Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 18/04/2024 relativa alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione (ratifica con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 16/02/2024);
- n. 7 del 07/03/2024, Deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 07/03/2024 relativa alla variazione del Bilancio di previsione e Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 07/03/2024 relativa alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione (ratifica con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25/03/2024);

Il Dirigente del Dipartimento Finanze ha inoltre effettuato le seguenti variazioni di propria competenza:

- n. 1 del 22/04/2024 compensativa del Piano esecutivo di gestione tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato (art. 175, comma 5-quater lett. a) del D.lgs. 267/2000), Determinazione n. 106 del 22/04/2024 e successiva comunicazione alla Giunta Comunale con Deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 06/06/2024.
- n. 2 del 28/06/2024 compensativa del Piano esecutivo di gestione tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato (art. 175, comma 5-quater lett. a) del D.lgs. 267/2000), Determinazione n. 166 del 28/06/2024 e successiva comunicazione alla Giunta Comunale con Deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 11/07/2024.

In data 26/07/2024 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che:

a) il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio;

b) al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

c) Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

d) L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Con nota prot. n. 30931 del 02/07/2024 il Dirigente del Dipartimento Finanze ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui.

La segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse è stata fatta dai responsabili dei servizi in occasione della contemporanea variazione di bilancio di assestamento.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge un solo debito fuori bilancio di € 3.761,58, riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 per spese legali.

I Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui. In merito alle attestazioni di cui alla lettera a), il Collegio evidenzia che le stesse sono state riportate all'interno della proposta di deliberazione del Consiglio comunale.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, essi risultano congrui.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Collegio rileva che l'Ente non ha ritenuto di effettuare ulteriori variazioni.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo a copertura di perdite di organismi partecipati il Collegio rileva che l'Ente, in virtù delle informazioni disponibili, non ha ritenuto di effettuare ulteriori aumenti.

Il Collegio procede ora all'analisi dei totali assestati per titolo.

Il Collegio ha verificato che con la variazione di bilancio n. 12 apportata al bilancio 2024/2026 gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati, come risulta dall' All. 1 al presente parere. Il Collegio prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Collegio prende atto del rispetto vincoli di finanza pubblica attraverso il mantenimento del risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come richiesto dalla Legge di bilancio per il 2019, L. n. 145 del 30/12/2018, ai commi 820 e 821 dell'art. 1.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

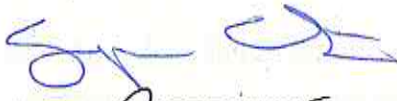
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata la dichiarata inesistenza di debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente ai vincoli di finanza pubblica per gli anni 2024/2026;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e di cassa.

Fossano, 26/07/2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Gianpiero CONTE


Dott. Renato BERZANO


Dott.ssa Maria Alessandra PARIGI

